☒ originale
☐ copia per conoscenza
☐ minuta per archivio
☐ unico originale agli atti

ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Dipartimento provinciale
Pistoia
Via Baroni, 18
51100 Pistoia
tel. 0573 99251 - fax 0573 21751
www.arpat.toscana.it

n. prot. 30414 cl. DP_PT 01.11.12/ 1.70 del 3 MAG. 2011
DP_PT 01.11.12/ 1.66

a mezzo: posta ordinaria

67115/2011

800030 originale
M Fuggi
P.te

PROVINCIA DI PISTOIA
PROTOCOLLO GENERALE
10 MAG 2011
N. 67242 CAT 16 CL 2-3

Provincia di Pistoia
Servizio di Tutela Ambientale
Piazza della resistenza, 54
51100 Pistoia

Sig. Sindaco del
Comune di Montale
Via Gramsci, 19
51037 Montale(PT)

Oggetto: Impianto di smaltimento rifiuti gestito dalla Società LADURNER HAFNER, ubicato in Via W.Tobagi, 16 – Montale. **Trasmissione Nota di Sintesi**

Il giorno 19 aprile 2011 personale tecnico dei Dipartimenti ARPAT di Pistoia e di Firenze ha eseguito attività di ispezione ambientale mediante controllo e campionamento presso l'impianto in oggetto, allo scopo di stabilire l'efficacia dell'applicazione, da parte del gestore, della seconda fase dell'Istruzione di lavoro 19, la cui messa in atto era stata richiesta dalla Amministrazione Provinciale con nota del 14 marzo 2011 prot.n. 35487 in seguito alla ns. nota trasmessa alla Provincia del 9 marzo 2011 prot. n.16843.

In particolare gli accertamenti effettuati, sono stati relativi al campionamento alle emissioni in atmosfera della Linea 3, di cui si allega il Rapporto di Prova (RdP n. 2011/1021 del 28/04/2011), durante il quale il processo di combustione era a regime, il sistema di caricamento dei ROT era fermo e venivano caricati al forno solo rifiuti solidi urbani.

Il parametro Sommatoria dei PCCDD +PCDF espresso in ng ITEQ/Nm^3 risulta conforme ai limiti del Dlgs 133/2005 e inferiore al livello di attenzione previsti nell'A.I.A. di cui all'Ordinanza della Provincia di Pistoia n.2069 del 30/10/2007 e s.m.i., pertanto le operazioni, messe in atto come previsto dalla citata Istruzione di lavoro 19, risultano essere state correttamente ed efficacemente eseguite.

La responsabile del U.O.
Prevenzione e Controlli Ambientali Integrati
dott.ssa Serena Perissi

Allegati: Rapporto di Prova n. 2011/1021 del 28.04.2011
Verbali di sopralluogo del 13 e 19 aprile 2011

ARPAT – DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PISTOIA
Via Baroni, 18 - 51100 Pistoia
tel. 0573 99251 - fax 0573 21751
www.arpat.toscana.it

VERBALE DI SOPRALLUOGO AMBIENTALE n. 0029820110413 01

Classificazione: 01.11.12/1.66

OGGETTO: "La durner spa"

Il giorno 13 del mese di aprile anno 2011 alle ore 09.50 i sottoscritti Renzo Menichini e Gabriele Pisperati

Tecnici della Prevenzione dell'Ambiente e dei Luoghi di Lavoro, Ufficiali di Polizia Giudiziaria di questo Dipartimento Provinciale ARPAT di Pistoia, hanno effettuato una ispezione presso: La durner SpA con insediamento sito nel Comune di Montale (PT)

Via/~~piazza/loc~~ W. Tobagi n. // e sede legale nel Comune di // Via/piazza/loc // n. ____

Tipo di attività esercitata: smaltimento rifiuti

Legale rappresentante // nato a // (____)

il // e residente a // (____)

in via/piazza/loc. //

Il sopralluogo è stato effettuato alla presenza di Pascarella Filomena in qualità di Ass. Coordinatore

nato a // (____) il // residente a //

(____) in via/piazza/loc. //

Presenti inoltre al sopralluogo Bonacchi Massimiliano Capoimpianto

Motivo del sopralluogo accertamento stato attuale delle cose

Durante il sopralluogo sono state svolte le seguenti attività: controllo impianto

Durante il sopralluogo ~~sono~~/non sono stati eseguiti rilievi fotografici ~~che saranno riportati in un rapporto fotografico~~.

Durante il sopralluogo è stato rilevato che:

1. La linea n 2 è in funzione dalle ore 05:30 del 18.03.2011 e non ha avuto interruzioni di esercizio
2. La linea n 1 è in funzione dalle ore 21,00 (12.04) circa con accensione del bruciatore e a regime dalle ore 09,00 circa di stamani

(3) La linea n. 3 è spenta dalle ore 01.00 dell'11.04.2011, al momento non è stabilita la data di riaccensione comunque prevedibile a breve e al massimo entro l'inizio della prossima settimana

(4) Gli ultimi controlli analitici eseguiti da parte di Ladurner sono stati eseguiti sulla linea n. 2 in data 22.03.2011

(5) Viene ipotizzato che la data di effettuazione analisi sulla linea n. 3 avverrà il 22.04.2011, quale prima data utile comunicata dallo studio tecnico di fiducia

Durante il sopralluogo è stata richiesta la seguente documentazione:

1. Allegato E del Report mensile AIA di Marzo
2.
3.
4.
5.

La documentazione di cui ai punti 1 è stata subito consegnata all'ARPAT, e della stessa è stata/~~non è~~ stata acquisita copia. ~~Si richiede che la restante documentazione, non immediatamente disponibile, venga inviata al Dipartimento ARPAT di Pistoia entro _____ giorni dall'ispezione~~.

Le parti presenti hanno dichiarato: _____

Il presente verbale, costituito da n. 2 pagine, viene redatto in originale e n. 2 copie, di cui n. 1 viene rilasciata a Pascarella Filomena e n. 1 viene rilasciata a Bonacchi Massimiliano

Che letto, confermato e sottoscritto (ovvero) ~~non sottoscrive e rifiuta la copia del verbale perché~~ _____, e si impegna a farla pervenire a Lukas Ladurner in qualità di Resp. legale.

Al presente verbale, quale parte integrante, sono allegati: _____

Il presente verbale viene chiuso alle ore: 10,40

I VERBALIZZANTI

LA PARTE

ARPAT - DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PISTOIA

VIA BARONI,18 – 51100 PISTOIA

TEL.0573-992511 FAX 0573-21751

VERBALE DI SOPRALLUOGO AMBIENTALE N.011672011041901

Classificazione 01.11.12/1

OGGETTO: controllo emissioni in atmosfera

Il giorno 19 del mese di aprile anno 2011, la sottoscritta CTP Tiziana Cecconi, dipendente del dipartimento ARPAT di Pistoia, ha effettuato un sopralluogo presso l'impianto di termovalorizzazione gestito da LADURNER IMPIANTI srl (già CIS) con insediamento sito in Comune di Montale via Walter Tobagi,16 e sede legale in Bolzano via Innsbruck, 33.

Il sopralluogo si è svolto
il giorno 19/04/11 dalle ore 09:00 alle ore 10:30 e dalle ore 13:00 alle ore 17:30.

Tipo di attività esercitata Incenerimento RSU (Rifiuti Solidi Urbani) (linee 2 e 3) e RSU trattati e CDR (linea 1).

Legale rappresentante: Ing. Lukas Ladurner Nato a Silandro - Bolzano il 04/06/80 e Residente in via Aica, Tirolo (BZ).

Il sopralluogo è stato effettuato alla presenza dell'Ing. Marco Cavalli in qualità di assistente del responsabile impianto, nato a Bolzano il 22/09/1977 e Residente a Bolzano in via Pietralba, 2.

Motivo del sopralluogo:

- coadiuvare l'attività di campionamento alle emissioni in atmosfera della linea 3 per la determinazione dei microinquinanti organici attraverso il controllo dei parametri di andamento dell'impianto. I campionamenti sono stati eseguiti da personale del dip. ARPAT di Firenze. Sono presenti presso l'impianto per eseguire il campionamento il dr. Giorgio Croce, i CTP dr. Enrico dell'Unto, dr. Michele Baldassini e il TPA dr. Alberto Di Baia.

Il campionamento è stato eseguito in parallelo anche dal laboratorio privato, incaricato dall'azienda, Ecol Studio s.r.l. via dei Bichi, 293 – Lucca. Sono presenti presso l'impianto i tecnici di Ecol Studio Sig.ri Mario Santini e Claudio Ciari.

Durante il sopralluogo sono state svolte le seguenti attività e sono state acquisite le seguenti informazioni:

Campionamento emissioni in atmosfera LINEA 3

E' stato eseguito il campionamento in parallelo ARPAT/Ecol Studio delle emissioni in atmosfera della linea 3 per la determinazione di PCDD, PCDF e IPA. Entrambi i laboratori hanno utilizzato il metodo descritto nella norma UNI EN 1948/2006.

E' stato accertato che durante il campionamento il forno della linea 3 era in funzione e il processo era a regime.

Non ci sono ROT stoccati in attesa di essere inceneriti, il sistema di caricamento dei ROT è fermo e sono caricati al forno solo RSU.

Le informazioni relative all'andamento della linea 3 durante i prelievi sono state ricavate dal sistema di gestione DCS e i valori riportati sono letture istantanee visualizzate alle:

ore 14:00:

- la quantità di bicarbonato inviata all'impianto di abbattimento dalla linea 3 è impostata a 50Kg/h (L_3/C3302);
- la quantità di carbone attivo inviata all'impianto di abbattimento dalla linea 3 è di 10 Kg/h come valore impostato, 5.5 Kg/h come valore istantaneo, frequenza 50 HZ (FIT_3301);
- la quantità di urea inviata all'impianto di abbattimento dalla linea 3 è di circa 40l/h (il 40% della massima potenzialità di flussaggio della pompa), la quantità è impostata manualmente con una soglia per gli NOx di 130 mg/Nm3;
- la temperatura dei fumi all'uscita del forno è di 930°C (TIC_3103);
- la temperatura dei fumi in uscita della camera di post-combustione e di 877°C (TIC_3104);
- la percentuale di ossigeno nella camera di post-combustione è di 9.6% (AIC_3204);
- la produzione di vapore è di 8 t/h (FT_3203);

ore 16:00:

- la quantità di bicarbonato inviata all'impianto di abbattimento dalla linea 3 è impostata a 50Kg/h (L_3/C3302);
- la quantità di carbone attivo inviata all'impianto di abbattimento dalla linea 3 è di 10 Kg/h come valore impostato, 6.4 Kg/h come valore istantaneo, frequenza 50 HZ (FIT_3301);

- la quantità di urea inviata all'impianto di abbattimento dalla linea 3 è di circa 40l/h (il 40% della massima potenzialità di flussaggio della pompa), la quantità è impostata manualmente con una soglia per gli NOx di 130 mg/Nm3;
- la temperatura dei fumi all'uscita del forno è di 987°C (TIC_3103);
- la temperatura dei fumi in uscita della camera di post-combustione e di 901°C (TIC_3104);
- la percentuale di ossigeno nella camera di post-combustione è di 7.6% (AIC_3204);
- la produzione di vapore è di 8.5 t/h (FT_3203);

Il campionamento ARPAT è partito alle ore 08:30 e si è concluso alle ore 16:30.
Il campionamento EcoIStudio è partito alle ore 10:00 e si è concluso alle ore 18:00.

Durante il sopralluogo è stata richiesta la seguente documentazione:

1. copia delle pagine del registro di carico dei rifiuti al forno del giorno 19/04/11;
2. copia dei dati semiorari registrati dal SMCE della linea 3 dal 18/04/11 al 20/04/11 (formato elettronico);
3. copia dei dati relativi all'andamento della linea 3 registrati dal DCS il 18 e 19/04/11;
4. copia delle portate e delle frequenze relative al flusso di carbone attivo al sistema di abbattimento della linea 3 relative al 18 e 19/04/11;
5. quantità di rifiuti inceneriti dall'impianto nel 2010 con CER 200301, CER 180103, CER 191212 e complessivo degli altri codici;
6. composizione merceologica dei rifiuti conferiti: caratterizzazioni eseguite nel 2009 e nel 2010;
7. dettaglio del numeri dei giorni in cui sono stati inceneriti rifiuti con codice CER 180103, con l'indicazione del mese e della linea.

Si richiede che la documentazione, non immediatamente disponibile venga inviata al Dipartimento ARPAT di Pistoia entro il 28/04/2011 a mezzo e-mail (c.coppi@arpat.toscana.it; s.perissi@arpat.toscana.it).

Le parti presenti hanno dichiarato: niente da dichiarare

Il presente verbale, costituito da n.3 pagine, viene redatto in n. 2 copie, di cui n. 1 viene rilasciata all'Ing. Marco Cavalli che legge, conferma e sottoscrive e si impegna inoltre a farla pervenire all' Ing. Musetti Gianluca in qualità di Responsabile dell'impianto.

I verbalizzanti La parte

ARPAT

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana
Dipartimento Provinciale di Firenze
50144 Firenze Via Ponte alle Mosse, 211
tel. 05532061 fax 0553206218

Unità Operativa
U.O. ATTIVITA' DI LABORATORIO

Rapporto di Prova N. 2011-1021 *del 28/04/2011*

Richiedente: ARPAT - DIP. PISTOIA **P.IVA: 04686190481**

Indirizzo: VIA BARONI, 18 - 51100 -- PISTOIA

NUM.REGISTRO: **1280** **Anno:** 2011 **Data registrazione:** 20/04/2011

Pratica N°: 53441

Campione di: EFFLUENTI GASSOSI LINEA 3 - BOCCHETTA G **Prelevato da:** DIP. ARPAT FIRENZE

Verb. Prelievo N°: 1194/8 **del:** 19/04/2011 **Data di prelievo:** 19/04/2011

Data (Orario) di consegna: 20/04/2011 alle 11:45

Luogo di prelievo: CIS SPA -- VIA W. TOBAGI N° 16 -- MONTALE -- PISTOIA

Modalità di conservazione

Al prelievo: 0°C **Al trasporto:** TEMPERATURA AMBIENTE

In Dipartimento: TEMP. REFRIGERATA

Loc. Esecuz. Prova: Dipartimento Provinciale di Firenze

ALLEGATO VERBALE PRELIEVO CONTENENTE ESITI ANALISI PRELIMINARI

Prova iniziata il: 20/04/2011 **Conclusa il:** 27/04/2011

Parametro	Metodo	Risultato	Unità di Misura	Incertezza
2,3,7,8-TETRACLORODIBENZODIOSSINA	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	< 0,00070	ng/Nm³	
1,2,3,7,8-PENTACLORODIBENZODIOSSINA	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	< 0,00050	ng/Nm³	
1,2,3,4,7,8-ESACLORODIBENZODIOSSINA	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	< 0,00040	ng/Nm³	
1,2,3,6,7,8-ESACLORODIBENZODIOSSINA	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,0032	ng/Nm³	
1,2,3,7,8,9-ESACLORODIBENZODIOSSINA	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	< 0,00040	ng/Nm³	
1,2,3,4,6,7,8-EPTACLORODIBENZODIOSSINA	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,017	ng/Nm³	

ARPAT
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana
Dipartimento Provinciale di Firenze
50144 Firenze Via Ponte alle Mosse, 211
tel. 05532061 fax 0553206218

Unità Operativa
U.O. ATTIVITA' DI LABORATORIO

Rapporto di Prova N. 2011-1021 *del 28/04/2011*

Prova iniziata il: 20/04/2011 **Conclusa il:** 27/04/2011

Parametro	Metodo	Risultato	Unità di Misura	Incertezza
OCTACLORODIBENZODIOSSINA	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,018	ng/Nm³	
2,3,7,8-TETRACLORODIBENZOFURANO	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,0062	ng/Nm³	
1,2,3,7,8-PENTACLORODIBENZOFURANO	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,013	ng/Nm³	
2,3,4,7,8-PENTACLORODIBENZOFURANO	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,0041	ng/Nm³	
1,2,3,4,7,8-ESACLORODIBENZOFURANO	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,0076	ng/Nm³	
1,2,3,6,7,8-ESACLORODIBENZOFURANO	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,0046	ng/Nm³	
1,2,3,7,8,9-ESACLORODIBENZOFURANO	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	< 0,00030	ng/Nm³	
2,3,4,6,7,8-ESACLORODIBENZOFURANO	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,0051	ng/Nm³	
1,2,3,4,6,7,8-EPTACLORODIBENZOFURANO	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,011	ng/Nm³	
1,2,3,4,7,8,9-EPTACLORODIBENZOFURANO	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	< 0,00090	ng/Nm³	
OCTACLORODIBENZOFURANO	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,0060	ng/Nm³	

ARPAT
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana
Dipartimento Provinciale di Firenze
50144 Firenze Via Ponte alle Mosse, 211
tel. 05532061 fax 0553206218

Unità Operativa
U.O. ATTIVITA' DI LABORATORIO

Rapporto di Prova N. 2011-1021 *del 28/04/2011*

Prova iniziata il: 20/04/2011 **Conclusa il:** 27/04/2011

Parametro	Metodo	Risultato	Unità di Misura	Incertezza
SOMMATORIA PCDD, PCDF (medium bound LdR/2)	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,0062	ng I-TEQ/Nm³	±0,0032
SOMMATORIA PCDD, PCDF (lower bound LdR=0)	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,0057	ng I-TEQ/Nm³	±0,0029
3,4,4',5-TETRACLOROBIFENILE (PCB-81)	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,0050	ng/Nm³	
3,3',4,4'-TETRACLOROBIFENILE (PCB-77)	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,014	ng/Nm³	
2',3,4,4',5-PENTACLOROBIFENILE (PCB-123)	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	< 0,0038	ng/Nm³	
2,3',4,4',5-PENTACLOROBIFENILE (PCB-118)	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 1,40	ng/Nm³	
2,3,4,4',5-PENTACLOROBIFENILE (PCB-114)	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,027	ng/Nm³	
2,3,3',4,4'-PENTACLOROBIFENILE (PCB-105)	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,43	ng/Nm³	
3,3',4,4',5-PENTACLOROBIFENILE (PCB-126)	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,0050	ng/Nm³	
2,3',4,4',5,5'-ESACLOROBIFENILE (PCB-167)	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,046	ng/Nm³	
2,3,3',4,4',5-ESACLOROBIFENILE (PCB-156)	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,16	ng/Nm³	
2,3,3',4,4',5'-ESACLOROBIFENILE (PCB-157)	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	= 0,035	ng/Nm³	

ARPAT
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana
Dipartimento Provinciale di Firenze
50144 Firenze Via Ponte alle Mosse, 211
tel. 05532061 fax 0553206218

Unità Operativa
U.O. ATTIVITA' DI LABORATORIO

Rapporto di Prova N. 2011-1021 *del 28/04/2011*

Prova iniziata il: 20/04/2011 **Conclusa il:** 27/04/2011

Parametro	Metodo	Risultato		Unità di Misura	Incertezza
3,3',4,4',5,5'-ESACLOROBIFENILE (PCB-169)	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	=	0,0030	ng/Nm³	
2,3,3',4,4',5,5'-EPTACLOROBIFENILE (PCB-189)	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	=	0,0080	ng/Nm³	
SOMMATORIA PCB diossine simili (medium bound LdR/2)	UNI EN 1948-1: 2006 + UNI EN 1948-2: 2006 + UNI EN 1948-3: 2006 + UNI EN 1948-4: 2010	=	0,00082	ng WHO-TEQ/Nm³	±0,00058
BENZO[A]ANTRACENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,00024	µg/Nm³	
BENZO[B]FLUORANTENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,00015	µg/Nm³	
BENZO[K]FLUORANTENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,00015	µg/Nm³	
BENZO[J]FLUORANTENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,00015	µg/Nm³	
BENZO[A]PIRENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007	<	0,000050	µg/Nm³	
INDENO[1,2,3-CD]PIRENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,000099	µg/Nm³	
DIBENZO[A,H]ANTRACENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007	<	0,000027	µg/Nm³	
DIBENZO[A,L]PIRENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007	<	0,000019	µg/Nm³	
DIBENZO[A,E]PIRENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007	<	0,000019	µg/Nm³	
DIBENZO[A,I]PIRENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007	<	0,000019	µg/Nm³	
DIBENZO[A,H]PIRENE	MI/C/10/010 REV 5: 2007	<	0,000019	µg/Nm³	
IPA - TOTALI	MI/C/10/010 REV 5: 2007	=	0,00086	µg/Nm³	±0,00016

Esecutori delle Prove
TPA Michele Baldassini

Responsabile supervisione tecnica
Dott. Giorgio Croce

ARPAT
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana
Dipartimento Provinciale di Firenze
50144 Firenze Via Ponte alle Mosse, 211
tel. 05532061 fax 0553206218

Unità Operativa
U.O. ATTIVITA' DI LABORATORIO

Rapporto di Prova N. 2011-1021 *del 28/04/2011*

Note alla Prova:

I valori preceduti dal segno "<" indicano il limite di rivelabilità. Il recupero medio degli standard marcati utilizzati per le prove è stato del 94% per PCDD/DF, del 90% per IPA e del 81% per PCB. Tale recupero rientra nel range di validazione del metodo.
La quantificazione dei singoli nativi tiene conto dei recuperi parziali ottenuti per ogni singolo materiale di riferimento utilizzato.
L'incertezza è stata calcolata usando un fattore di copertura k=2 ad un livello di probabilità del 95%. Il parametro: "Sommatoria PCDD, PCDF (medium bound LdR/2)" si riferisce alla somma di tutti i congeneri positivi più i congeneri al di sotto del limite di rilevazione considerati uguali al limite di rilevazione diviso due. Il parametro: "Sommatoria PCDD, PCDF (lower bound LdR=0)" si riferisce alla somma dei soli congeneri positivi, in quanto i congeneri al di sotto del limite di rivelazione vengono considerati uguali a zero

Il presente Rapporto di Prova si riferisce esclusivamente al campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente senza l'autorizzazione del Dipartimento ARPAT

Responsabile U.O.
Dott. Fabio Cioni

1280

VERBALE DI PRELIEVO CAMPIONI N°1194/8 del 19/4/2011 PER RICERCA MICROINQUINANTI ORGANICI

Classificazione_____

Sistema di gestione: x17025 □9001 □14001/EMAS

In data 19/04/2011 alle ore 8:00 i sottoscritti Enrico Dell'Unto, Michele Baldassini, Alberto Di Baia operatori del Dipartimento Provinciale ARPAT di Firenze si sono recati presso la ditta LADURNER IMPIANTI srl con sede in via Walter Tobagi 16, Montale (PT) che effettua attività termodistruzione RSU e CDR

Il legale rappresentante è il Sig. Lukas Ladurner nato a Silandro (BZ) il 4-6-1980 e residente in via Aica, Tirolo (BZ), Il responsabile impianto è il Sig. Musetti Gianluca.

La ditta è in possesso di autorizzazione A.I.A rilasciata dalla provincia di Pistoia con ordinanza 3195 del 23-11-2010.

Dopo aver dichiarato le proprie generalità e lo scopo della visita hanno provveduto ad effettuare:

a) Misure preliminari al campionamento (effettuate in data 18/4/2011)

1. Durante le misure preliminari l'impianto funziona con condizioni analoghe a quelle del campionamento del giorno successivo ;

2. Caratteristiche impiantistiche della linea soggetta a campionamento:

Sede	via Walter Tobagi 16, Montale (PT)	
Attività	termodistruzione RSU e CDR	
Denominazione dell'emissione	Linea 3	
Identificazione univoca bocchetta prelievo*	Bocchetta G	
Tipologia forno	Rotante controcorrente	
Tipologia combustibile	RSU	
Sistema abbattimento fumi 1	Bicarbonato e carbone attivo	
Sistema abbattimento fumi 2	Urea	
Sistema abbattimento fumi 3	Filtro a maniche	
Altezza del camino da terra (m)	45	
Altezza del punto di prelievo da terra (m)	36	
Forma geometrica sezione del camino	Circolare	
Distanza da cause di turbolenza (m)	Al di sopra del punto di prelievo	>2 diametri
	Al di sotto del punto di prelievo	>5 diametri
Dimensioni della sezione del camino nel punto di prelievo (m)	0,95	
Area della sezione del camino nel punto di prelievo (m^2)	0,708	

*Qualora le bocchette di prelievo al camino non fossero già dotate di codice identificativo, i verbalizzatori provvederanno alla loro identificazione univoca adottando il seguente criterio: progressione numerica (1,2,...) iniziando dall'accesso alla piattaforma di campionamento e seguendo in senso antiorario il perimetro del camino.

La parte

I verbalizzanti

3. Caratteristiche dell'effluente risultante dalle misure preliminari

Misura per la determinazione dell'umidità dell'effluente (metodo gravimetrico) (n°)	I
Inizio prelievo (ore)	11:40
Fine prelievo (ore)	13:00
Portata di aspirazione nominale (Nl/min.)	5
Contatore volumetrico fine (m^3)	713376
Contatore volumetrico inizio (m^3)	713012
Volume campionato secco alle condizioni del contatore (m^3)	364
Temperatura del campionatore (°C)	24
Pressione al contatore (hPa)	1006
Volume raccolto normalizzato secco	332,19
Peso silice prima	1028,72
Peso silice dopo	973,15
Umidità raccolta	55,57
Volume a condizioni standard del vapore	69,09
Tenore di anidride carbonica dei fumi (%)	8,33
Tenore di ossigeno dei fumi (%)	11,49
Temperatura media emissione (°C)	187,4
Pressione fumi (hPa)	1005
Velocità media emissione (m/s)	16,15

b) Il campionamento dell'effluente gassoso immesso in atmosfera.

1. Durante il campionamento l'impianto funzionava a circa il 95% della sua massima potenzialità, sono stati inceneriti circa 3,1 t/h di RSU

Tutte le parti venute a contatto con il flusso gassoso, vengono riunite e collocate in un sacco di materiale plastico. Questo viene sigillato e munito di cartellino identificativo, che riporta il numero di verbale e viene firmato dagli interessati.

Una copia del presente verbale, costituito da n°3 pagine, viene consegnata al Sig. Marco Cavalli in qualità di assistente al responsabile dell'impianto , il quale dichiara:

e che si impegna a consegnare il verbale al titolare/responsabile legale.

Il campione ed il verbale saranno consegnati in data odierna al laboratorio di analisi ARPAT del Dipartimento Provinciale di Firenze via Ponte alle Mosse 211 dove saranno effettuate le analisi per i dosaggio di: PCDD, PCDF, PCB e IPA. Si informa che le operazioni analitiche relative ai campioni, di cui al presente verbale, avranno inizio in data 20/04/2011 alle ore 9:30 presso il Dipartimento Provinciale ARPAT di Firenze via Ponte alle Mosse n° 211. Il legale rappresentante/titolare della ditta ha facoltà di presenziare, eventualmente con l'assistenza di un consulente tecnico, all'esecuzione delle analisi.

Il presente verbale redatto in n° 3 copie originali, previa lettura, è stato confermato e sottoscritto dalle parti in data 19/04/2011 alle ore 17:30

La parte

I verbalizzanti

- **Caratteristiche del camino e dell'emissione**

Temperatura media emissione (°C)	177,78
Velocità media emissione (m/s)	14,97
Portata normalizzata riferita ai fumi secchi (Nm^3/h)	18188

Dati di campionamento

Metodo di campionamento UNI EN 1948 parte 1 2006, per la determinazione di PCDD/DF e PCB diossina simili. Metodo di campionamento MI/C/10.010 per la determinazione degli IPA. Prima del campionamento il ditale, situato nel cestello portafiltro della sonda, è stato contaminato con standard marcati $^{13}C_{12}$: 100 µL di PCDD/DF (standard di campionamento) alla concentrazione di 4.8 pg/µL e 100 µL di PCB (standard di campionamento) alla concentrazione di 60 pg/µL.

Prelievo (n°)	I
Inizio prelievo (ore)	8:45
Fine prelievo (ore)	16:45
Portata di aspirazione nominale (Nl/min.)	14,54
Isocinetismo: diametro ugello (mm)	6
Contatore volumetrico fine (m^3)	713,790
Contatore volumetrico inizio (m^3)	719,819
Volume campionato secco alle condizioni del contatore (m^3)	6,029
Temperatura del campionatore (°C)	32,3
Tenore di ossigeno dei fumi (%)	11,13
Tenore di ossigeno all'uscita della linea di campionamento (%)	11,17
Pressione al contatore (hPa)	1004,80

Data e firma
19.9.2011

La parte

Data e firma
19/9/2011

I verbalizzanti

ARPAT - Dipartimento di Firenze

Mod LAB.10.057 (rev. 0 del 22/05/08)
Pag 1 di 1

U.O. Attività Laboratorio

Verbale di apertura campioni ed esecuzione analisi

Il giorno 20/4/2011 alle ore 9:30 presso il laboratorio del settore

☐ **Amianto** ☐ **Rifiuti/Bonifiche** ☐ **Acque** ☒ **Microinquinanti/Emissioni** ☐ **Alimenti**

della U.O.A.L. del Dipartimento Arpat di Firenze, il sottoscritto MICHELE BALDASSINI ha proceduto all'apertura dei campioni numero di registro Arpat _____ di cui al verbale di prelevamento n° 1194/8 del 19/4/11 redatto da operatori ARPAT relativo al prelievo di: EFFLUENTI GASSOSI CIS MONTALE LINEA 3

Per la Ditta intervengono i rappresentanti sotto elencati :

1) ✓ in qualità di _____

2 ✓ in qualità di _____

che chiedono/osservano/dichiarano quanto segue :

NON SI E' PRESENTATO NESSUNO

Si concorda che i parametri da analizzare sono quelli riportati nel verbale di prelevamento / si concorda che i parametri da analizzare sono i seguenti IPA, PCB D/L, PCDD/DF

(barrare la parte che non interessa)

Constatata l'integrità e la rispondenza dei campioni ai verbali di prelievo si dà inizio alle operazioni analitiche.

I rappresentanti della Ditta hanno assistito alle operazioni analitiche fino alle ore ✓

Firma Tecnico Arpat

Firma Rappresentante della Ditta

Per successive informazioni telefoniche sulle analisi:

Laboratorio Amianto [illegible] Laboratorio Rifiuti Bonifiche [illegible]